



**Macroarea Dirigenziale Servizi agli Studenti
Area Diritto allo Studio**

**REGOLAMENTO DI ATENEO PER L'INTEGRAZIONE ED IL DIRITTO
ALLO STUDIO DEGLI STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI**

*Emanato con D.R. n. 83 del 27 febbraio 2008
Entrata in vigore 13 marzo 2008*

INDICE

TITOLO I - CAMPO DI APPLICAZIONE

Articolo 1 - Principi generali

Articolo 2 – Finalità dei servizi

TITOLO II - STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Articolo 3 - Organizzazione Universitaria

Articolo 4 - Delegato del Rettore

Articolo 5 - Commissione per il Diritto allo Studio degli studenti diversamente abili

Articolo 6 - Delegati di Facoltà

Articolo 7 - Sportello per gli studenti diversamente abili

TITOLO III - SERVIZI E ATTIVITÀ

Articolo 8 – Sussidi tecnici

Articolo 9 – Sussidi didattici

Articolo 10 – Servizio di tutorato specializzato

Articolo 11 – Altri servizi

Articolo 12 - Fasi per l'accesso ai servizi

Articolo 13 - Istanza e verifica requisiti

Articolo 14 - Erogazione degli ausili e dei servizi

Articolo 15 - Monitoraggio e chiusura

TITOLO IV - FINANZA E CONTABILITÀ

Articolo 16 - Risorse finanziarie

Articolo 17 - Programmazione e controllo di gestione

Articolo 18 - Modalità di gestione dei fondi

Articolo 19 - Disposizioni finali



Macroarea Dirigenziale Servizi agli Studenti Area Diritto allo Studio

TITOLO I - CAMPO DI APPLICAZIONE

Articolo 1 - Principi generali

L'Università degli Studi *Mediterranea* di Reggio Calabria garantisce il diritto all'educazione e all'istruzione universitaria della persona diversamente abile, al fine di assicurare l'effettivo esercizio del fondamentale diritto allo studio e di favorire il pieno rispetto della dignità umana, dei diritti di libertà e autonomia della persona e di promuoverne la piena integrazione nella società, nel rispetto:

- dei Principi Fondamentali sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana;
- della Legge 5 febbraio 1992 n. 104;
- della Legge 28 gennaio 1999, n. 17;
- del D.P.C.M. 9 aprile 2001;
- dello Statuto e dei Regolamenti di Ateneo .

A tale scopo l'Università *Mediterranea* individua e adotta le iniziative ed attiva i servizi funzionali a garantire l'integrazione della persona diversamente abile al suo interno nei limiti delle risorse finanziarie disponibili.

Articolo 2 – Finalità dei servizi

L'Università, in qualità di titolare delle funzioni amministrative concernenti gli interventi di integrazione degli studenti diversamente abili, svolge compiti di organizzazione e di gestione degli stessi nell'intento di perseguire gli obiettivi fondamentali di seguito elencati:

- prevenire e rimuovere le cause che possano impedire allo studente con disabilità di realizzare il proprio piano di studi e che conducano a fenomeni di emarginazione;
- assicurare la fruibilità delle strutture, dei servizi e delle prestazioni secondo modalità che garantiscano la libertà e la dignità personale, realizzino l'eguaglianza di trattamento e il rispetto della specificità delle esigenze dello studente;
- promuovere, in un'ottica sinergica, l'inclusione in ambito universitario e, quindi, sociale.

TITOLO II - STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Articolo 3 - Organizzazione Universitaria

L'Università provvede all'integrazione dello studente con disabilità attraverso gli organi e le strutture di seguito indicati ed avvalendosi, oltre che del proprio personale dipendente, anche di collaboratori esterni, studenti part-time, stagisti, volontari del servizio civile e volontari ad altro titolo reclutati attraverso specifici progetti e/o protocolli di intesa.

Articolo 4 - Delegato del Rettore

Il Rettore, ai sensi di quanto dispone l'art. 16 comma 5-bis della Legge 104/1992, nomina con decreto, un docente quale suo Delegato all'Integrazione degli studenti diversamente abili, con l'incarico di espletare funzioni di coordinamento, monitoraggio e supporto di tutte le iniziative volte a garantire l'effettiva realizzazione del diritto allo studio degli studenti universitari diversamente abili.



Macroarea Dirigenziale Servizi agli Studenti Area Diritto allo Studio

Il Delegato è incaricato di coordinare il personale docente, il personale tecnico-amministrativo, nonché ogni unità a qualunque titolo coinvolta nell'erogazione dei servizi.

Il Delegato è preposto a monitorare l'effettivo raggiungimento dell'obiettivo di garanzia del diritto all'istruzione universitaria e dell'integrazione all'interno dell'Università, ed a valutare l'efficienza e l'efficacia dei servizi a tale scopo attivati dall'Ateneo.

Il Delegato adotta e supporta iniziative poste in essere ai fini dell'integrazione dello studente diversamente abile, promuovendo ogni attività che risulti funzionale al perseguimento del suddetto fine, sia interna all'Ateneo - mediante il costante confronto e raccordo con i delegati di Facoltà, la Commissione per il diritto allo Studio degli studenti diversamente abili, le associazioni degli studenti, il personale non docente - sia esterna - mediante il dialogo, il coordinamento e la promozione di intese con le istituzioni locali, con gli enti e le realtà associative che si occupano, a vario titolo, di disabilità.

Il Delegato, con il supporto della Commissione per il diritto allo studio degli studenti diversamente abili, promuove una programmazione annuale delle iniziative a favore dell'integrazione, unitamente alla predisposizione del relativo budget di previsione, nel rispetto delle risorse finanziarie assegnate per tali finalità dal MIUR nonché di quelle appositamente rese disponibili dall'Ateneo.

Il Delegato di Ateneo mantiene l'incarico fino a nuovo provvedimento del Rettore

Articolo 5 - Commissione per il Diritto allo Studio degli studenti diversamente abili

Presso l'Università degli Studi *Mediterranea* di Reggio Calabria viene costituita la Commissione per il diritto allo studio degli studenti diversamente abili.

La Commissione è composta da:

- Il Delegato del Rettore di cui al precedente art. 4, con funzioni di Presidente;
- I quattro docenti Delegati, uno per ciascuna Facoltà, nominati rispettivamente dal Preside;
- La Responsabile dell'Area Diritto allo Studio;
- La Responsabile della Macroarea Dirigenziale Servizi agli Studenti;
- Il Presidente del Consiglio degli Studenti di Ateneo o suo delegato.

La Commissione ha le seguenti competenze:

- 1) individua le potenziali esigenze a cui far fronte, sulla base dei dati relativi agli studenti con disabilità iscritti presso l'Ateneo per ciascun anno accademico;
- 2) formula proposte in merito alle iniziative da attivare per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nell'ambito delle attività universitarie;
- 3) predispone il programma di utilizzo dei finanziamenti ministeriali ex lege 17/99 e di eventuali altri fondi;
- 4) elabora specifici progetti, anche in collaborazione con altri enti o soggetti giuridici.

La Commissione si riunisce ogni qual volta il Presidente, anche su richiesta dei suoi componenti, lo ritenga opportuno o necessario.

Di ogni riunione della Commissione è redatto un resoconto.



Macroarea Dirigenziale Servizi agli Studenti Area Diritto allo Studio

Articolo 6 - Delegati di Facoltà

Ciascun Preside di Facoltà nomina un docente quale Delegato di Facoltà per l'integrazione degli studenti diversamente abili (di seguito denominato Delegato di Facoltà) che ha il compito di:

- indirizzare gli studenti diversamente abili verso i servizi di tutorato specializzato erogati dalla Commissione,
- offrire collaborazione logistica e organizzativa,
- raccordare il personale docente e tecnico-amministrativo e i servizi di tutorato specializzato erogati dalla Commissione,
- collaborare alle attività finalizzate alla diffusione di informazioni,
- predisporre una programmazione annuale delle attività e la rendicontazione delle stesse.

Il Delegato di Facoltà è membro di diritto della commissione di cui all'art. 5.

Il Delegato di Facoltà mantiene l'incarico fino a nuovo provvedimento del Preside, ovvero fino a sue dimissioni.

Articolo 7 - Sportello per gli studenti diversamente abili

Presso la Macroarea Dirigenziale Servizi agli Studenti – Area Diritto allo Studio - dell'Università degli Studi *Mediterranea* di Reggio Calabria, viene istituito lo “Sportello per gli studenti diversamente abili”.

Lo Sportello ha il compito istituzionale di supportare lo studente disabile, a tale scopo:

- a) svolge attività di orientamento personalizzato finalizzata alla presentazione dei corsi di studio attivi presso l'Ateneo;
- b) svolge attività di informazione in merito ai servizi erogati e al Regolamento di Ateneo per l'integrazione e il diritto allo studio degli studenti diversamente abili;
- c) svolge attività di supporto all'espletamento degli adempimenti amministrativi universitari;
- d) riceve le richieste di ausilio di ogni singolo utente ed istruisce il relativo procedimento, nel rispetto delle competenze di cui al presente regolamento e della normativa vigente;
- e) supporta, sotto il profilo amministrativo, il Delegato di Ateneo e la Commissione;
- f) predispone la rendicontazione al MIUR dei fondi ex lege 17/99 ed eventuali altri fondi resi disponibili per il miglioramento dei servizi agli studenti diversamente abili.

TITOLO III - SERVIZI E ATTIVITÀ

Articolo 8 – Sussidi tecnici

Per sussidio tecnico si intende la predisposizione da parte dell'Università di attrezzature tecniche e di ogni altra forma di ausilio tecnico, a favore degli studenti diversamente abili, anche a fruizione individuale.

I sussidi tecnici vengono forniti previa richiesta motivata dello studente allo Sportello, con le modalità di cui all'art. 13 del presente Regolamento.



Macroarea Dirigenziale Servizi agli Studenti Area Diritto allo Studio

Articolo 9 – Sussidi didattici

Per sussidio didattico si intende la predisposizione dei supporti didattici e degli ausili didattici funzionali a consentire l'effettivo esercizio del diritto allo studio.

I sussidi didattici vengono forniti previa richiesta motivata dello studente allo Sportello, con le modalità di cui all'art. 13 del presente Regolamento.

Articolo 10 – Servizio di tutorato specializzato

Il servizio di tutorato specializzato è un servizio di tutorato didattico personalizzato in funzione delle problematiche connesse alla tipologia, al grado di disabilità e ai bisogni formativi dello studente, finalizzato all'effettiva rimozione delle condizioni e delle situazioni che non permettono allo studente di avere pari opportunità di studio.

Il servizio di tutorato specializzato viene fornito a seguito di richiesta motivata dello studente allo Sportello, con le modalità di cui all'art. 13 del presente Regolamento, previa predisposizione da parte del Delegato di Facoltà, in accordo con lo studente, di un progetto di tutorato, con riferimento all'anno accademico.

Il progetto di tutorato ha ad oggetto l'ausilio didattico richiesto ai fini del regolare espletamento del piano di studio dello studente, con riferimento all'anno accademico.

L'incarico di tutorato specializzato può essere conferito esclusivamente a persone in possesso di specifiche competenze in merito al corso di laurea ed all'anno accademico oggetto del progetto di tutorato, ed in possesso di competenze comunicative e relazionali. L'incarico viene conferito previa verifica del possesso di tali requisiti, anche a seguito di selezione.

La persona a cui viene conferito l'incarico di tutorato specializzato si impegna, con la sottoscrizione del contratto di incarico, a dare esecuzione, con la massima diligenza, al progetto di tutorato, che forma parte integrante e sostanziale del contratto stesso, a pena di risoluzione.

Il Delegato di Facoltà controlla la corretta esecuzione del progetto di tutorato da parte del tutor e dello studente.

Articolo 11 – Altri servizi

Il Delegato del Rettore, sentita la Commissione, decide in merito all'attivazione di ulteriori servizi di ausilio specializzati in relazione a peculiari e gravi disabilità di studenti che chiedano specifici interventi, verificandone la fattibilità, la competenza, la sostenibilità dei relativi costi, con il supporto tecnico dello Sportello per gli studenti diversamente abili.

Articolo 12 - Fasi per l'accesso ai servizi

Le fasi per l'accesso ai servizi e/o alla fornitura degli ausili sono:

- 1) l'istanza di accesso (compilata su apposito modulo prestampato dall'Università) e la verifica dei requisiti;
- 2) l'erogazione degli ausili e dei servizi;
- 3) il monitoraggio e la chiusura.



Macroarea Dirigenziale Servizi agli Studenti Area Diritto allo Studio

Gli interventi hanno validità massima pari all'anno accademico di riferimento e possono essere rinnovati, previa riformulazione della domanda e/o verifica degli esiti degli anni precedenti.

Qualora, per carenza di fondi o per altre ragioni operative, non sia possibile soddisfare tutte le richieste pervenute, i servizi verranno forniti secondo una graduatoria di priorità elaborata sulla base dei criteri oggettivi di valutazione individuati dalla stessa Commissione.

Articolo 13 - Istanza e verifica requisiti

Per poter accedere agli ausili e/o ai servizi ex lege 17/99, lo studente formula un'istanza scritta corredata, a norma di legge, da tutta la documentazione utile al riconoscimento delle condizioni di disabilità che determinano la restrizione alla partecipazione universitaria. All'istanza, segue, a cura della Commissione, un controllo dei requisiti il cui esito è comunicato nei modi e termini di legge.

Articolo 14 - Erogazione degli ausili e dei servizi

I tempi di erogazione, concordati con lo studente, variano in funzione del tipo di intervento previsto e del tipo di autorizzazione necessaria per realizzarlo:

- se le risorse richieste dall'intervento sono già disponibili, sono cioè già state acquisite dall'Ateneo, la commissione ne organizza l'utilizzo e/o erogazione;
- se le risorse non sono disponibili, l'acquisizione è autorizzata, secondo rispettiva competenza, dagli Organi di Governo dell'Ateneo.

Articolo 15 - Monitoraggio e chiusura

A conclusione del progetto individualizzato:

- lo studente compila una scheda nella quale sono descritti gli obiettivi raggiunti in relazione agli ausili e/o ai servizi ricevuti e, in caso di fornitura di attrezzature tecnologiche, ottenute in comodato d'uso, restituisce il materiale all'Università,
- il Delegato di Facoltà verifica i servizi di tutorato specializzato attestandone la regolare esecuzione.

TITOLO IV - FINANZA E CONTABILITÀ

Articolo 16 - Risorse finanziarie

Per le attività di sostegno a favore degli studenti con disabilità, l'Ateneo può utilizzare le risorse finanziarie appositamente stanziare dal MIUR ex lege 17/99 e successive integrazioni e modificazioni, le somme specificamente stanziare sul proprio Bilancio, nonché le risorse finanziarie ed eventuali altri beni acquisiti a seguito di donazioni, convenzioni o ad altro titolo, finalizzate all'abbattimento delle barriere didattiche, psicologiche, pedagogiche e tecnologiche relative alla vita universitaria.



Macroarea Dirigenziale Servizi agli Studenti Area Diritto allo Studio

Articolo 17 - Programmazione e controllo di gestione

La gestione contabile/amministrativa delle attività e delle risorse di cui al presente Regolamento è assicurata da due strumenti diversi: la programmazione e il controllo di gestione.

La programmazione, elaborata nei tempi e nei modi stabiliti dal Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, ha il compito di pianificare il fabbisogno generale e definire la distribuzione delle risorse economiche che ad esso verranno destinate.

Il controllo di gestione, strumento della Commissione, è elaborato a fine anno solare ed illustra in che misura, con quali modalità e con quali risultati sono stati utilizzati i fondi assegnati.

Articolo 18 - Modalità di gestione dei fondi

Tutti i fondi a favore degli studenti con disabilità, ivi compresi quelli ex lege 17/99 del MIUR, confluiscono nel Bilancio dell'Ateneo e sono gestiti secondo le procedure contabili proprie dell'Università, in base al Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità e alle sue attuazioni.

Articolo 19 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, si rinvia alla normativa vigente.

Il presente regolamento è approvato dagli organi accademici ed inserito nelle raccolte normative e regolamentari dell'Università.